ordine dei giornalisti
campania

Quaderni di CINEMASUD

Abbazia Santuario di Montevergine (Av)

PRO LOCO MERCOGLIANO

VISIT IRPINIA

circolo affiliato
FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE
Avellino PHOTO

mese della fotografia in campania

Il Premio "Werner Bischof - Flauto d'Argento" è un prestigioso riconoscimento fotografico che si svolge annualmente in Irpinia. Istituito nel 2002 da Renato Fischetti, è oggi gestito insieme al circolo fotografico AvellinoPHOTO. Il premio onora la memoria del fotografo svizzero Werner Bischof, famoso per i suoi reportage umanitari. Viene assegnato a fotografi che si distinguono per il loro impegno sociale e civile, celebrando lavori che esplorano realtà emarginate e problematiche umanitarie attraverso l'arte fotografica.

FIAF
FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE
ETS
Riconoscimento R19/2026



Premio
"Werner Bischof" XVI Edizione
IL FLAUTO D'ARGENTO 2026



a

Monika Bulaj

Sabato 14 Novembre 2026 – Ore 18:00
Auditorium Domenico Antonio Vaccaro
Palazzo Abbaziale di Loreto in Via Loreto, 1–Mercogliano (AV)

Info: avellinophoto@yahoo.com



Appunti per Terramossa

La Calabria: la prua d'Europa navigante tra i mari, la terraferma di partenze, erranze e approdi. Tutto intorno il mare diviso, percorso da gente in fuga, che l'Europa subisce senza capire.

La terra più instabile d'Italia, segnata dalla criminalità e dall'emigrazione, dalle frane e dai terremoti, quelli che restano lottano per salvare la tradizione e l'identità dei luoghi.

Con la sua fragilità, può essere una metafora dell'Europa.

Questo catalogo realizzato in occasione del Premio Werner Bischof, è un omaggio alla Calabria e un appunto visivo di un omonimo film documentario in fieri, a quattro mani con Aleksander Masseroli Mazurkiewicz.

PREMIO Werner Bischof "Il Flauto d'Argento" XVI Edizione

Saluti

S.E. Mons. Riccardo Luca Guariglia - O.S.B.*Abate Ordinario di Montevergine*
Vittorio D'Alessio - *Sindaco di Mercogliano*
Renato Fischetti - *Ideatore del Premio*
Paolo Speranza - *Quaderni Cinema Sud*
Silvio Sallicandro - *Delta3 Edizioni*
Luigi Cipriano - *Coordinatore Regionale FIAF Campania*

Proiezione foto del catalogo

Appunti per Terramossa

Interventi

Gaetano Gianzi - *Direttore Artistico Corigliano Calabro Fotografia*
Francesco Cito - *Maestro della Fotografia*
Monika Bulaj - *Fotografa, reporter, documentarista*

Modera

Sara Carbone - *Docente e mediatrice linguistica*

Intermezzi Musicali

Eduarda Iscaro - *Docente e Musicista*

Motivazione del premio

Attraverso un itinerario di ricerca che attraversa territori remoti, tradizioni spirituali e comunità spesso ai margini della narrazione contemporanea, Monika Bulaj ha saputo dare voce e dignità a storie, volti e memorie, componendo un'opera di straordinaria intensità umana.

La sua fotografia supera la semplice rappresentazione del visibile per farsi ascolto, testimonianza e incontro con l'altro, rivelando, al di là delle differenze, il fondamento comune della dignità umana.

Con questo riconoscimento, il Premio Flauto d'Argento rende omaggio a una protagonista della fotografia contemporanea, la cui opera riafferma il valore dell'immagine quale strumento di salvaguardia della memoria, di libertà e di dialogo tra i popoli.

La sua opera nasce dalla necessità di avvicinarsi all'altro con rispetto e partecipazione, di ascoltare prima ancora di fotografare, di cercare nelle persone e nei luoghi quella dimensione universale capace di parlare oltre le differenze.

Attraverso i suoi reportage ha attraversato terre, comunità e mondi spesso lontani dai grandi circuiti dell'informazione, restituendo volti, gesti, riti e quotidianità attraverso uno sguardo profondamente umano.

La sua fotografia non cerca semplicemente di mostrare, ma di comprendere. Non si limita a documentare, ma diventa testimonianza. Non costruisce distanza, ma cerca prossimità.

È una fotografia che attraversa le frontiere senza cancellarle, che riconosce nelle differenze non una separazione, ma una possibilità di dialogo. Perché la grande fotografia non si limita a mostrare il mondo, ma ci insegna a comprenderlo; non si limita a guardare l'altro, ma lo riconosce nella sua irriducibile dignità, restituendo all'immagine il suo più alto valore: testimoniare l'umanità e custodirne la memoria.

Nel solco di una tradizione culturale che riconosce nella fotografia uno strumento privilegiato di conoscenza, testimonianza e dialogo tra i popoli, il XVI Premio Flauto d'Argento 2026 viene conferito a Monika Bulaj, per l'alto valore della sua ricerca fotografica, la profondità del suo impegno umano e civile e la capacità di elevare l'immagine a linguaggio universale di incontro e di comprensione tra culture e religioni.



Fotografa, documentarista, reporter, **Monika Bulaj** svolge ricerche su luoghi sacri condivisi, minoranze, pellegrini e popoli nomadi a rischio in Europa, Asia, Africa, Sud America e in Caraibi. Ha pubblicato su Granta Magazine, La Repubblica, Revue XXI, GEO, National Geographic, The New York Times, The Guardian etc...

È autrice pluripremiata di dieci libri di reportage letterario e fotografico e di un centinaio di mostre.